sopravvivere o vivacchiare, adeguandosi al presente…e rinchiudendosi nell'individualismo che corrode la speranza" (*Spes non confundit* 9). Sazietà, riposo e bellezza vengono dal Creatore e Padre in Cristo e nello Spirito. Ne è convinto san Bassiano caricando di entusiasmo il comune futuro. Affidiamo ogni vicendevole augurio anche alla Madonna, pensando all'opera di Giampietro Silvio (pittore del XVI secolo che l'ha raffigurata col Bambino) esposta in cattedrale grazie al Banco Bpm. L'infinita nostalgia dell'Eterno che la Vergine Madre sprigiona ci purifica interiormente rincuorandoci tutti.

Indirizzo di saluto all'inizio della S. Messa Pontificale nella Solennità di San Bassiano

domenica 19 gennaio, ore 10.30, Basilica Cattedrale

1. È tradizione che i nuovi vescovi originari della diocesi, presiedano il solenne pontificale di san Bassiano per affidare all'intercessione del patrono la città e la provincia, con l'intera chiesa di Lodi comprendente diverse parrocchie nelle confinanti province di Milano, Cremona e Pavia. Tocca quest'anno a monsignor Cesare Pagazzi, la cui ordinazione episcopale avvenne in questa cattedrale il 10 febbraio 2024. Come monsignor Egidio Miragoli, qui presente, è di Gradella, la piccola parrocchia che oggi condivide la nostra festa perché dedicata alla Santissima Trinità e allo stesso San Bassiano. E' lodevolmente con noi monsignor Giuseppe Merisi, vescovo emerito. Ha inviato, invece, un gradito messaggio monsignor Rino Fisichella, che sarà a Lodi per il giubileo degli insegnanti e il colloquio di san Bassiano con gli amministratori il 19 febbraio prossimo. Ieri sera alla veglia, erano numerosi i sacerdoti, che sono impegnati stamane nelle messe domenicali. C'è la loro qualificata rappresentanza, accanto al Capitolo e al Seminario, col parroco di Rivolta d'Adda, nostro canonico perché è nato in quella comunità il compatrono sant'Alberto, e il parroco di san Giuliano Milanese, che domenica scorsa mi ha accolto per la ricorrenza patronale in quella città. Insieme, accompagniamo monsignor Cesare nella preghiera affinché il Signore renda proficua la sua collaborazione al Santo Padre quale arcivescovo segretario nel dicastero per la cultura e l'educazione.

2. È sempre consolante in questo appuntamento la partecipazione popolare e quella delle distinte autorità civili e militari: Stato, Regione e Pro-

vincia sono qui rappresentati. Menzionando il Presidente del Copasir, il Prefetto e il Sindaco di Lodi, intendo salutare tutti, ad uno ad uno, con le pubbliche Istituzioni, i numerosi Sindaci (tra questi i Sindaci di Bassiano di Latina e san Bassano Cremonese, con le rispettive delegazioni, ma anche il Sindaco di S. Angelo essendo appena stato in città per la ricorrenza patronale di S. Antonio), associazioni ed organismi, ed innumerevoli volontari generosi e competenti. A tutti il grazie più cordiale. Insieme componiamo il mosaico lodigiano aperto al nostro Paese e ad orizzonti sempre più vasti, in particolare grazie ai giovani e alle giovani, che sempre incoraggiamo con apprezzamento, ma anche a religiosi, religiose, laici missionari nel mondo, compreso padre Carlo Tei, festeggiato in questi giorni nel 90° compleanno dalla comunità cinese di Hong Kong, dove ha speso una vita in nome del vangelo.

3. Siamo a 1650 dall'ordinazione del nostro primo vescovo. Ne chiuderemo la commemorazione sabato prossimo a Lodivecchio, col cardinale Mario Grech. Oggi rendiamo grazie, proclamando le meraviglie del Signore (cfr salmo 96), che dona la santità a quanti rimangono sui passi della fede intraprendendo o continuando il pellegrinaggio della speranza in questo anno di grazia. Sia giubileo di perdono e di indulgenza. Giubileo che mai dimentica malati, detenuti, migranti, anziani e poveri, dei quali fu difensore il nostro san Bassiano. Lungi dal clamore, puntando sull'essenziale dell'umano per favorire l'incontro col Vivente Signore. Sempre umile è la speranza, ma diverrà speranza sicura e tenace se ancorata in Dio. Arrivederci a Roma al pellegrinaggio giubilare diocesano, al quale invito lodigiane e lodigiani tutti dal 4 al 7 settembre 2025 per incontrare papa Francesco sabato 6 e varcare la Porta Santa. Ci avranno già preceduti gli adolescenti e giovani nei ritrovi mondiali previsti per loro. La ricompensa al ritorno sarà la stessa: gioia e pace per tutti.

Secondi Vespri della Solennità di San Bassiano

domenica 19 gennaio, ore 16.30, Basilica Cattedrale

1. Stamane nell'omaggio della Municipalità a san Bassiano in cripta, dove scenderemo ad incensarne il venerato corpo, ho ricordato la singolarità di questa domenica per la tregua in vista della pace in Terra